



“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

VIA DON MINZONI 2 54033 – CARRARA (MS) TEL. 058571460 FAX 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
SITO WEB:WWW.CASADIRIPOSOCARRARA.IT – CASADIRIPOSOCARRARA@POSTACE.IT

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 28 DEL 14/04/2020

**OGGETTO: PERCORSO PER CONTRASTARE L'EPIDEMIA DI COVID 19 ATTUATO A.S. REGINA ELENA IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI.
CIG: //**

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 23/12/2014 che trasformava l'Istituzione per la Gestione dei Servizi Sociali in Azienda Speciale, La deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/4/2018 e n. 92 del 27/11/2018 che modificano lo Statuto dell'A.S. attribuendo la Rappresentanza Legale al Direttore protempore e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 19/2/2019 che nomina il Direttore di questa Azienda pubblica Ente economico;

Considerato che il DPGRT 15/r/2018 è stato sostituito dal DPGRT/2/r/2018 nuovo *Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41;*

Visto il “Regolamento di Organizzazione” dell'Azienda Speciale approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 29/10/2018 ;

Richiamata la seguente normativa

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23/02/2020, Disposizioni attuative del Decreto legge 23 Febbraio 2020 n. 6.
- Ordinanza n. 631 del 6 febbraio 2020 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Ordinanza n. 635 del 13/02/2020 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Ordinanza n. 637 del 21/02/2020 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Ordinanza n. 638 del 22/02/2020 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Ordinanza del Ministro della Salute del 21/02/2020 Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 n. 5443 Ulteriori chiarimenti e indicazioni alle strutture sanitarie nella gestione della epidemia di covid19
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 371 del 05/02/2020
- Circolare Ministero 6360 del 27-02-2020
- Ordinanza RT n°5 del 28-02-2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 3 del 23 febbraio 2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 5 del 28 febbraio 2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 6 del 2 marzo 2020
- Decreto Legge n. 9 del 02/03/2020

- Raccomandazioni Direzione Diritto Cittadinanza prot. 85361 del 2 marzo 2020 Dr Tomassini
 - Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020 accessi Rsa
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 7 del 4 marzo 2020
 - Raccomandazioni Direzione Diritto Cittadinanza prot. 94475 del 5 marzo 2020 Dr Tomassini
 - accessi limitati Rsa e prosecuzione apertura Centri Diurni
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 8 del 6 Marzo 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 9 del 8 marzo 2020
 - Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020
 - Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020
 - Decreto Legge n. 14 del 09/03/2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 10 marzo 2020
 - Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020
 - Raccomandazioni Direzione Diritto Cittadinanza prot. 102969 del 11 marzo 2020 Dr Tomassini
 - acquisti dpi presso ASL, reparti ricoveri anche covid
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 11 del 13 marzo 2020
 - Circolare Direttore Generale USL Toscana Centro prot. 26070 del 13 marzo 2020 chiusura CD
 - Presidenza Consiglio Ministri e parti sociali Protocollo Condiviso del 14 marzo 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 12 del 15 marzo 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 17 del 19 marzo 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 18 del 25 marzo 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 21 del 29 marzo 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 22 del 1 aprile 2020
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 28 del 7 aprile 2020 presa in carico
 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 14 aprile 2020
 - Inoltre
 - Protocollo Aziendale USL Toscana Nord Ovest gestione del paziente covid PTO AZ 900 del 23 febbraio 2020
 - Disposizioni generali dell'Az. USL Toscana Centro per emergenza Coronavirus SARS - COV-2 per RSA e strutture Sanitarie Residenziali (O.D.S.02 rev. 2) del 2 marzo 2020
 - Istruzione Operativa Disposizioni generali dell'Az. USL Toscana Centro per emergenza Coronavirus SARS - COV-2 per RSA strutture Sanitarie Residenziali (O.D.S.02 rev. 3) del 17 marzo 2020
 - Istruzione Operativa Disposizioni generali dell'Az. USL Toscana Centro per emergenza Coronavirus SARS - COV-2 per RSA strutture Sanitarie Residenziali (O.D.S.03 rev. 1) del 25 marzo 2020
 - Disposizioni generali dell'Az. USL Toscana Centro per emergenza Coronavirus SARS - COV-2 per RSA e strutture Sanitarie Residenziali (O.D.S.03 rev. 2) del 3 aprile 2020
- Visti i numerosi incontri di staff dell'Azienda Speciale Regina Elena tra Direttore, Coordinatore di Struttura e Caposala, ed anche gli incontri con i coordinatori dell'ATI Cooperativa Compass e Di Vittorio che ha in appalto i servizi socio-sanitari dell'ala Massa, per condividere i comportamenti da tenere e le normative, valutare l'organizzazione e affrontare le problematiche connesse all'epidemia di Coronavirus.
- Vista la grave situazione di emergenza che si è verificata a causa della pandemia COVID 19, che ha richiesto una riorganizzazione dei servizi all'interno dell'Azienda Speciale Regina Elena al fine di evitare il contagio per gli anziani residenti nella struttura, tutelando la loro salute e quella degli operatori che vi lavorano,
- Premesso che già da alcuni mesi si stava fronteggiando il diffondersi degli enterobatteri (New Delhi) e che quindi erano già state messe in atto indicazioni igieniche in merito, quali:
- regolamentazione degli ingressi dei parenti e dei visitatori,
 - uso di gel igienizzante all'entrata ed all'uscita dai nuclei,
 - messa a disposizione di DPI (guanti, carmici monouso, cuffie e copri scarpe) per i visitatori,
 - isolamento funzionali e indicazione delle camere con persone positive agli enterobatteri,
 - non partecipazione alle attività per le persone positive o in quarantena,

- istruzioni agli operatori con corsi di formazione e protocolli,
- posizionamento dei DPI (guanti, camici monouso, gel...) a disposizione degli operatori in punti strategici del reparto,

Considerato che tali disposizioni sono state confermate, fino dalla fine di febbraio, anche per il Coronavirus, poiché alcune nel campo igienico sono di carattere generale,

Considerato inoltre che :

- In febbraio abbiamo iniziato ad affrontare più in dettaglio anche le problematiche che i mezzi di informazione indicavano per l'epidemia di Coronavirus, infatti, come gestori pubblici attraverso anche Ansdipp ed Aret, abbiamo partecipato a gruppi social e ad incontri in Regione, dove già dal 24 febbraio abbiamo posto la questione alla responsabile dei diritti cittadinanza, relative alle RSA;
- Abbiamo preso parte ad un incontro, sempre in rappresentanza dei gestori delle RSA, il 13 marzo , con il servizio sociale e con le maxiemergenze, a Santa Maria Nova per chiedere e contribuire a formulare una procedura specifica per le RSA rispetto al Coronavirus, e ci siamo rapportati più volte con questo gruppo di lavoro informaticamente, proponendo procedure e richieste specifiche per le RSA, fino al 21.3.2020, quando è stata definita la procedura dall'USL;
- Abbiamo partecipato alle iniziative dell'ARET-ASP, come strutture pubbliche, con la quale associazione abbiamo collaborato per mettere a fuoco i problemi gestionali delle RSA, rispetto al Coronavirus, che ha portato a presentare, nella prima parte del mese di marzo, 3 lettere alla Regione con specifiche richieste;

Visto che come Direzione dal 24 febbraio sono stati emanati gli Ordini di Servizio sia in forma cartacea esponendoli in prossimità del timbratore dell'azienda e della cooperativa, che su Portale Cartella Utenti Web per i dipendenti sia dell'azienda che della cooperativa, sia consegnando ai parenti copia delle disposizioni di chiusura della struttura, vedi:

All.to 1 – ODS n. 2 del 24/02/2020 limitazione accesso familiari e visitatori, sospensioni attività esterne e comuni all'interno,

All.to 2 – ODS n. 3 del 4/03/2020 ulteriore limitazione accesso familiari e visitatori,

All.to 3 – ODS n. 4 del 5/03/2020 chiusura della struttura ai visitatori, chiusura del Centro Diurno Alzheimer con decorrenza 6 marzo,

All.to 4 – ODS n. 6 del 10/03/2020 disposizione di utilizzo dpi ai dipendenti, limitazione servizi, limite accesso ai reparti di ospiti e dipendenti.

Visto che come Direzione dal 24 febbraio sono state emanate le Istruzioni Operative in forma cartacea esponendoli in prossimità del timbratore dell'azienda e della cooperativa nonché distribuendone una copia nei reparti, vedi:

All.to 5 – Gestione del paziente con sospetto di polmonite da coronavirus – Protocollo OSS INF del 24/02/2020 vers. 1

All.to 6 – Rapporto Istituto Superiore Sanità - ISS Covid 19 n. 4 del 16/03/2020 Indicazioni per la prevenzione e il controllo dell'infezione sars-cov2

All.to 7 – Raccomandazioni per le persone in isolamento domiciliare - Istituto Superiore Sanità ISS del 10/03/2020

All.to 8 – Gestione del paziente con sospetto di polmonite da coronavirus – Protocollo OSS INF del 25/03/2020 vers. 2 con estratto dello stesso Protocollo “ Istruzioni Quarantena Volontaria”

All.to 9 – Gestione del paziente con sospetto di polmonite da coronavirus – Protocollo OSS INF del 26/03/2020 vers. 3

Considerato che il 6 marzo 2020 con riferimento alle indicazioni della Regione Toscana (a seguito dell'Ordinanza del PGRT n. 6 del 2.03.2020), viene predisposto un check-point, per dipendenti e fornitori che opera negli orari di ingresso dei dipendenti a cura dell'Infermiere smontante e per i fornitori o personale di soccorso, a cura di un Infermiere in turno. L'access-point si trova nei pressi dell'unico ingresso abilitato ed è fornito di mascherine chirurgiche, guanti

monouso e disinfectante. Gli Infermieri che si occupano del presidio devono provvedere a controllare e limitare gli accessi come da nota RT suddetta e ammettere eventuali ingressi su apposito registro All.to 10, dopo aver ricevuto risposta negativa alle domande di verifica poste come da predetta disposizione e raccolto la firma di colui che accede alla struttura.

Considerato che dal 6 marzo 2020, con riferimento al DPCM 4 marzo 2020 in analogia con le chiusure delle attività pubbliche e scolastiche, viene predisposta la chiusura del Centro Diurno Alzheimer e quindi l'accesso degli accompagnatori degli ospiti del centro, prima dell'emanazione del DPCM 11 marzo 2020 e della Circolare Direttore Generale USL Toscana Centro prot. 26070 del 13 marzo 2020 chiusura CD.

Considerato che dal 6 marzo 2020, si provvede ad informare oltre al Consiglio di Amministrazione, il Sindaco del Comune di Carrara e gli uffici della Direzione ASL di Carrara, con apposite mail riepilogative dei provvedimenti adottati, la prima il 4 marzo ed il 6 marzo (all.to 11),

Considerato che dal 13 marzo, si provvede ad informare oltre al Consiglio di Amministrazione, il Sindaco del Comune di Carrara e gli uffici della Direzione ASL di Carrara, delle difficoltà per l'Azienda Speciale di applicare quanto dispongono le Raccomandazioni Direzione Diritti Cittadinanza prot. 102969 del 11 marzo 2020 del Dr Tomassini in tema di acquisti dpi presso ASL, la predisposizione di reparti covid e di nuovi ricoveri anche covid in Rsa, sottolineando le motivazioni e l'inadeguatezza di carattere strutturale nonché la mancanza di materiale dpi (all.to 12) non disponibili neanche attraverso l'intervento della Protezione Civile (all.to 13). Richieste di materiale dpi avanzate nuovamente dall'Azienda Speciale anche nelle mail del 20 marzo 2020 (all.to 14) e quindi reperte con notevoli difficoltà fino alla fine di marzo e con maggiore successo dal 30 marzo in poi,

Considerato che, alla luce del protocollo operativo USL Toscana Centro - IO.DS.03 rev1 del 25 marzo 2020 - Disposizioni generali emergenza Coronavirus SARS - COV-2 per RSA - RSA COVID e strutture Sanitarie Residenziali, che abbiamo contribuito a elaborare tramite l'Associazione Ansdpp e Aret, si è dovuto rivedere l'organizzazione ed effettuare ulteriori scelte, in quanto tale documento affida alla Direzione le varie possibilità di attuazione di quanto indicato;

Considerato l'esito positivo del primo tampone orofaringeo effettuato presso l'Azienda Speciale dietro richiesta del MMG per la propria ospite del reparto 27 II° piano lato Carrara, nonché l'attuazione del protocollo da parte dell'Ufficio Igiene con il seguente calendario:

- 28 marzo 2020 comunicazione primo esito positivo Ufficio Igiene Pubblica di Massa,
 - 28 marzo 2020 istituzione della quarantena del reparto 27,
 - 29 marzo 2020 esecuzione tamponi orofaringei a tutti i 19 ospiti del reparto 27 e di 24 operatori, dei quali 17 ospiti e 5 operatori risultavano positivi, mentre tutti gli altri risultarono negativi
 - 30 marzo 2020 esecuzione tamponi orofaringei a 45 ospiti della Rsa e di 26 operatori,
 - 1 aprile 2020 esecuzione tamponi orofaringei ai rimanenti 16 ospiti della Rsa e di 16 operatori,
 - 1 aprile 2020 comunicazione dell'unico decesso di un ospite del reparto 27 presso l'ospedale Massa;
- Visto l'incontro di staff dell'Azienda Speciale Regina Elena tra Direttore, Coordinatore di Struttura e Caposala, e la telefonata con i coordinatori dell'ATTI Cooperativa Compass e Di Vittorio che ha in appalto i servizi socio-sanitari dell'ala Massa, avvenuto il 30 marzo 2020, dal quale si rilevavano disponibili in magazzino ca 280 camici monouso, 25 tute, 17 occhiali, 10 sovrascarpe, 1800 mascherine chirurgiche, 150 mascherine bianche asi e solitamente 20 mascherine FFP2 già consegnate agli operatori, situazione nettamente migliorata nei giorni successivi sia per numero che per varietà di materiale dpi;

Considerato l'intervento di sanificazione del 30 marzo 2020 eseguito da tecnici della Lunaecom Srl di Massa con la tecnica della vaporizzazione del perossido di idrogeno, presso il reparto 27 II° piano lato Carrara già in quarantena. Intervento eseguito poi in data 9 aprile su tutta la struttura, in tutti i reparti anche il CD Alzheimer già chiuso dal 6 marzo, i magazzini del seminterrato, gli spogliatoi, i vari scale, gli uffici, l'infermeria e tutti i corridoi del piano terra (all.to 15);

Considerato la difficoltà nella copertura dei turni nei reparti a gestione diretta con personale dell'Azienda Speciale I° e II° piano lato Carrara, risolto sin dal 31 marzo 2020 con l'assunzione di 8 operatori con agenzia interinale e 1 operatore fornito dalla Cooperativa Compass, dopo aver opportunamente preavvisato il Consiglio di Amministrazione, RSU e Sindaco del Comune di Carrara con Lettera del 27 marzo 2020 (all.to 16). Tale personale è stato opportunamente sottoposto a visita medica da parte del Medico Competente in data 9 aprile ed il prossimo 16 aprile 2020, mentre il tampone è stato richiesto già in data 9 aprile 2020 e verrà eseguito il 21 aprile 2020;

Preso atto che l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 28 del 7 aprile 2020, dispone la presa in carico degli ospiti positivi da parte delle strutture sanitarie ASL, che dopo vari incontri tra Regione e rappresentanti dei gestori, Ansdipp ed Aret come attesta il comunicato Aret del 8 aprile 2020 (all.to 17), la Direzione ASL ha istituito la Task Force presentata al Direttore il 7 aprile 2020 presso la sede ASL, alla quale il Direttore ha inoltrato una relazione in data 8 aprile 2020 (all.to 18) nella quale dichiara ancora una volta l'inadeguatezza strutturale della Rsa ad accogliere ospiti positivi covid19, in quarantena e negativi, anche rispetto al Documento di indirizzo per le Rsa emanato in data 4 aprile 2020 dalla stessa ASL;

Richiamata la comunicazione del Presidente della Regione del 11 aprile 2020 recapitata il 14 aprile all'Azienda Speciale che chiedeva una cronologia dell'emergenza covid nella Rsa, le azioni intraprese ed eventuali inadempimenti, alla quale il Direttore ha risposto lo stesso 14 aprile 2020 inoltrando una circostanziata relazione nella quale ha riassunto la situazione attuale, le carenze dpi, i provvedimenti adottati ed una successione cronologica dei provvedimenti regionali e governativi rispetto ai provvedimenti e le iniziative dell'Azienda (all.to 19);

Ritenuto quindi opportuno segnalare i due aspetti che stanno mettendo in difficoltà la gestione dell'Azienda Speciale Regina Elena anche dal punto di vista economico, per la dispendiosità dei provvedimenti necessari nella gestione dell'emergenza covid19:

- i notevoli problemi a reperire risorse di personale adeguate, in quanto risultano assenti dal servizio i dipendenti in pianta organica per le seguenti motivazioni, 6 operatori positivi covid19, 3 in congedo L.104 e 2 operatori in malattia soggetti iper suscettibili, tanto da costringere l'Azienda a procedere nell'assunzione di 8 operatori con contratti interinali ed 1 operatore fornito dalla Coop Compass;
- la continua difficoltà a reperire sul mercato idonei D.P.I. visto che le ditte abituali fornitrici non riescono a fronteggiare le richieste già dalla fine di gennaio, su Me.Pa, nessuna ditta è in grado di fornire i FDPI necessari, dai vari contatti presi non si riescono a reperire DPI evoluti se non per quantità limitate ed a prezzi decisamente più elevati. A tale proposito sono stati richiesti dpi anche all'USL, al Comune ed alla Protezione Civile, ma senza successo se non da questo mese di aprile ma per quantitativi non sufficienti. In data 26 marzo sono arrivate solo 150 mascherine dalla USL, non utilizzabili per gli operatori perché non sono funzionali;

Ritenuto continuare la ricerca di DPI adeguati, sia in Italia che all'Estero;

Ritenuto di rivedere ed aggiornare le procedure per affrontare il Coronavirus e conseguentemente prendere atto del Documento di valutazione del rischio (DVR), da aggiornare in base alle nuove indicazioni che si succedono continuamente e ritenuto di interfacciarsi con RSPP, RLS e Medico Competente che ha sempre dimostrato disponibilità;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto del percorso portato avanti dalla direzione per affrontare l'epidemia di Coronavirus, che ha portato a riorganizzare la gestione dell'Azienda Speciale Regina Elena in base ai DPCM governativi citati, alle disposizioni regionali e dell'USL emessi in questi mesi di febbraio, marzo ed aprile 2020;

2. di allegare al presente atto le varie disposizioni organizzative finora emesse dalla direzione per adeguare la struttura e indicare in premessa;

3. di approvare le Disposizioni generali dell'Az. USL Tosca Centro per emergenza Coronavirus SARS – COV-2 per RSA e strutture Socio Sanitarie Residenziali (I.O.DS.03 rev. 2) del 3 aprile 2020 in analogia non disponendo del corrispondente atto USL Toscana Nord Ovest;

4. di approvare l' "Integrazione al DVR biologico in riferimento al rischio di contagio da covid 19" datato 10 aprile 2020 condiviso con il RSPP, RLS e Medico Competente;

5. di mantenere bloccato l'accesso per i parenti e la chiusura del Centro Diurno Alzheimer, sino a disposizioni contrarie da parte degli organi regionali e governativi preposti e di incendiare invece forme di rapporto fra parenti e anziani, incentivando forme social di comunicazione (telefono, videochiamate, Portale Parenti Software ecc.).

6. Di dare atto che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente, ed in particolare dal D.Lgs. 33/2013;

7. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del Direttore ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Fallo

